

SENATO DELLA REPUBBLICA

*Attesto che il Senato della Repubblica,
il 24 ottobre 2000, ha approvato il seguente disegno di legge
d'iniziativa del Governo, già approvato dalla Camera dei
deputati:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge
28 agosto 2000, n. 238, recante disposizioni urgenti
per assicurare lo svolgimento a Palermo della Conferenza
sul crimine transnazionale

ART. 1.

1. Il decreto-legge 28 agosto 2000, n. 238, recante disposizioni urgenti per assicurare lo svolgimento a Palermo della Conferenza sul crimine transnazionale, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ALLEGATO.

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE
AL DECRETO-LEGGE 28 AGOSTO 2000, N. 238

All'articolo 1 è premesso il seguente:

« ART. 01. – 1. Per la firma della Convenzione delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale e relativi protocolli, è ospitata a Palermo la Conferenza internazionale che si svolgerà dall'11 al 15 dicembre 2000. Ai lavori della Conferenza partecipa anche un comitato di rappresentanza del Parlamento composto da sei senatori e sei deputati, designati con propri atti rispettivamente dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati ».

All'articolo 1:

al comma 1, le parole da: « per la firma » fino a: « transnazionale » sono sostituite dalle seguenti: « di cui all'articolo 01 »; e dopo le parole: « 21 febbraio 2000, », sono inserite le seguenti: « integrato con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2000 e del 24 agosto 2000, »;

al comma 2, primo periodo, le parole: « per l'anno 2001 » sono sostituite dalle seguenti: « a decorrere dall'anno 2001 »;

dopo il comma 4, è aggiunto il seguente:

« 4-bis. Entro novanta giorni dalla conclusione della Conferenza, il Governo presenta alle Camere una relazione sulla Conferenza medesima, sulla sua organizzazione e sulle spese sostenute ».

IL PRESIDENTE